

Direzione: DIREZIONE

Area: STRUTTURA TECNICO-AMMINISTRATIVA PER GLI INTERVENTI PUBBLICI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. A01727 del 15/09/2023

Proposta n. 1881 del 14/09/2023

Oggetto:

Intervento di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017. Approvazione contabilità relativa al SAL I e al SAL I straordinario e liquidazione fatture, a favore della società TE.VIN. SRL. CUP: C65J18000190001 - CIG: 9234181F36 - CIG Atto aggiuntivo: 9648337B8F. (Rif. Ordinanza Speciale n. 17 del 15/07/2021- Totale complessivo € 436.637,69).

Proponente:

Estensore	PITONI SABRINA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	BATTAGLINO ANTONIO	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	S. FERMANTE	_____firma elettronica_____
Direttore	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Intervento di “Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo” nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017. Approvazione contabilità relativa al SAL I e al SAL I straordinario e liquidazione fatture, a favore della società TE.VIN. SRL. CUP: C65J18000190001 - CIG: 9234181F36 - CIG Atto aggiuntivo: 9648337B8F. (Rif. Ordinanza Speciale n. 17 del 15/07/2021- Totale complessivo € 436.637,69).

IL DIRETTORE DELL’UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*”, e s.m.i.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, “*Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale*” e s.m.i.;

VISTO il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*” (nel prosieguo solo “Decreto”);

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell’eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

VISTI i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare:

- le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017 e del 10 febbraio 2017;
- l’articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018;
- il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;
- la Legge n. 145 del 2018;
- l’art. 1 del decreto-legge 24 ottobre 2019, n. 123, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 dicembre 2019, n. 156;
- l’art. 57 del D.L. 15 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla L. 13 ottobre 2020, n. 126;
- la Legge n. 234 del 30/12/2021, art. 1, comma 449;
- la Legge n. 197 del 29/12/2022, art. 1 comma 738;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle "Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari" nonché l'articolo 3 del medesimo decreto legge, recante l'istituzione degli "Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016";

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 493 del 10 agosto 2023 con la quale il dott. Stefano Fermante è stato individuato per l'incarico di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ed è stato dato atto che alla nomina provvederà, nella sua qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, il Presidente della Regione con proprio decreto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016, n. V00006 dell'11 agosto 2023, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dell'Ufficio speciale ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio al dott. Stefano Fermante;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00007 del 1° settembre 2023 recante: "Delega al dott. Stefano Fermante, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 359 del 29 marzo 2017, integrata con delibera n. 1078 del 21 novembre 2018, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di Lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante "Codice dei contratti pubblici", come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n.36, relativo al Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;

VISTO l'art. 226, comma 2 del D.lgs n. 36/2023 il quale stabilisce che *a decorrere dalla data in cui il codice acquista efficacia ai sensi dell'art. 229 comma 2, le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016 continuano ad applicarsi esclusivamente ai procedimenti in corso;*

VISTE le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.L. n. 32/2019, convertito con L. 55/2019, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, recanti *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";*

VISTO l'articolo 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";
 VISTA l'Ordinanza n. 109 del 21/11/2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica", nel cui allegato n. 1 è ricompreso l'intervento in oggetto con il progressivo n. 269, e da ultima l'Ordinanza Speciale n. 17 del 15/07/2021, ex articolo 11, comma 2, del decreto legge 76 del 2020, "Interventi di ricostruzione del Centro Storico del Comune di Accumoli" ove, nell'Allegato 1, è ricompreso l'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)", per un importo complessivo di € 1.500.000,00;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii. a carico della specifica contabilità speciale;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017 aventi ad oggetto "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni";

VISTA la Determinazione n. A00108 del 11/02/2019 con la quale l'Ing. Antonio Battaglino, dirigente della Regione Lazio, è stato nominato responsabile unico del procedimento per la realizzazione per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che:

- Decreto del Direttore dell'Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio n. A01170 del 10/05/2022 con il quale è stato approvato il progetto esecutivo dell'intervento in oggetto per un importo complessivo pari ad € 1.500.000,00 suddiviso in € 1.105.075,12 per lavori ed € 394.924,88 per somme a disposizione della Stazione Appaltante, oltre € 549.930,87 per lavori opzionali di successiva attuazione;
- Determinazione n. A01370 del 07/06/2022 è stata indetta la procedura negoziata ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii, per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017, per un importo complessivo di € 1.105.075,12, di cui € 1.086.830,23 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 18.244,89 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre a lavori opzionali pari ad € 549.930,87, IVA esclusa, riconducibili alla categoria OG8 e OS21 mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 5 (cinque) operatori economici, debitamente individuati previa pubblicazione di avviso per manifestazione di interesse e da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

VISTA determinazione n. A02255 del 10/10/2022, con la quale è stato dichiarato aggiudicatario dei lavori relativi all'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI) – Codice Opera: DISS_M_025_2017, l'Operatore Economico TE.VIN. SRL con sede legale in Via della Libertà 15 – 03040 Coreno Ausonio (FR) C.F. e P.IVA 02783360601, che ha offerto il ribasso del 41,76%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 651.214,82, di cui € 632.969,93 per lavori al netto del ribasso ed € 18.244,89 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;

VISTA la determinazione n. A02017 del 08/09/2022, con la quale con riferimento ai lavori di “Messa in sicurezza del dissesto in loc. Fonte del Campo nel Comune di Accumoli (RI)” - Codice opera: DISS_M_025_2017 di cui all’Ordinanza n. 109/2020 con Id. 269:

- è stato nominato Direttore dei Lavori l’Arch. Lea Fanny Pani;
- è stato nominato Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l’esecuzione il P.I. Edmondo Di Rocco;

CONSIDERATO CHE:

- in data 12/10/2022 sono stati consegnati i lavori sotto riserva di legge ai sensi dell’art. 5 del D.M. 7 marzo 2018 n. 49;
- in data 19/01/2023 è stato stipulato il contratto d’appalto, con Reg. Cron. N. 48823 del 24/01/2023 con la ditta TE.VIN. SRL con sede legale in Via della Libertà 15 – 03040 Coreno Ausonio (FR) C.F. e P.IVA 02783360601, che ha offerto il ribasso del 41,76%, corrispondente ad un importo contrattuale di € 651.214,82, di cui € 632.969,93 per lavori al netto del ribasso ed € 18.244,89 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, Iva esclusa;
- in data 22/02/2023 si è proceduto alla consegna definitiva dei lavori in oggetto;

VISTA la determinazione n. A00233 del 13/02/2023 con la quale, tra l’altro, sono state approvate le modifiche al contratto di appalto sottoscritto in data 19/01/2023, Reg. Cron. n. 48823 del 24/01/2023, ai sensi di quanto previsto dall’art. 106 comma 1 lett. b) del D.lgs. 50/2016, relativo all’esecuzione dei lavori “Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo” nel comune di Accumoli (RI) - Codice Opera: DISS_M_025_2017, affidati all’impresa TE.VIN. SRL con sede legale in Via della Libertà 15 – 03040 Coreno Ausonio (FR) C.F. e P.IVA 02783360601, con un incremento dell’importo contrattuale di € 82.134,61, oltre IVA al 22%;

VISTA l’ordinanza commissariale n. 126/2022 del 28/04/2022 avente per oggetto “*Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti*” con la quale viene approvato il nuovo “Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022”, allegato alla stessa ordinanza di cui è parte integrante, che costituisce il prezzario unico interregionale delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria ai sensi dell’articolo 6, comma 7 del decreto legge n. 189 del 2016;

VISTO l’art. 1, commi 3 e 4 della predetta ordinanza n. 126/2022, il quale stabilisce che il nuovo Prezzario del cratere per la ricostruzione pubblica si applica ai contratti di appalto stipulati successivamente alla data di entrata in vigore della stessa ordinanza, ai progetti in corso di elaborazione e approvazione alla data di entrata in vigore della stessa ordinanza nonché ai lavori eseguiti a far data dal giorno 1 luglio 2021 e che il direttore dei lavori accerta le quantità dei lavori realizzati e i materiali da costruzione impiegati nelle lavorazioni contabilizzate a far data dal giorno 1 luglio 2021 e ridetermina, sulla base del Prezzario unico 2022, i maggiori importi dovuti da corrispondere nella liquidazione dei SAL;

RICHIAMATO l’art. 5 “Pagamenti” del predetto contratto il quale prevede che i pagamenti in acconto verranno effettuati al maturare di stato di avanzamento dei lavori di importo netto pari a € 250.000,00;

VISTO il SAL n. 1 per lavori contabilizzati al 04/07/2023, relativo all'esecuzione dei lavori in oggetto, corredato del registro di contabilità, sommario del registro di contabilità e libretto delle misure, dal quale risultano eseguiti i lavori per un importo, pari a € 311.945,40, compresi oneri per la sicurezza per € 12.054,84;

VISTO il Certificato di pagamento n. 1 emesso in data 07/07/2023 per un importo complessivo di € 310.385,67 oltre IVA al 22%;

VISTO il Certificato di pagamento straordinario emesso in data 03/08/2023 per un importo complessivo di € 47.514,07 oltre IVA al 22%;

VISTE le fatture emesse dalla società TE.VIN. SRL, P.IVA 02783360601, con sede legale in Via della Libertà 15 – 03040 Coreno Ausonio (FR) C.F. e P.IVA 02783360601:

- fattura elettronica n. 10/PA del 28/08/2023, per un importo di € 310.385,67, oltre IVA al 22% pari ad € 68.284,85, per un totale complessivo di € 378.670,52;
- fattura elettronica n. 11/PA del 29/08/2023, per un importo di € 47.514,07, oltre IVA al 22% pari ad € 10.453,10, per un totale complessivo di € 57.967,17;

relative al certificato di pagamento n. 1 ed al certificato di pagamento straordinario (prezzari aggiornati) dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI);

VISTO il DURC di congruità del 21/08/2023, con Protocollo richiesta 20231131727, rilasciato dalla Cassa edile di Rieti che attesta l'esito positivo circa l'incidenza della manodopera impiegata dall'impresa per l'esecuzione dell'intervento in oggetto;

VISTO il DURC prot. INPS_37382864 del 04/09/2023 con validità fino al 02/01/2024 dal quale la società TE.VIN. SRL risulta regolare nei confronti di INAIL, INPS, CNCE;

VISTA la nota prot. n. 0960265 del 05/09/2023 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Antonio Battaglino, propone di liquidare, a favore dell'impresa TE.VIN. SRL, P.IVA 02783360601, l'importo di € 310.385,67, oltre IVA, relativo al certificato di pagamento n. 1 dell'intervento di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI);

VISTA la nota prot. n. 0960288 del 05/09/2023 con la quale il Responsabile Unico del Procedimento, Ing. Antonio Battaglino, propone di liquidare, a favore dell'impresa TE.VIN. SRL, P.IVA 02783360601, l'importo di € 47.514,07, oltre IVA, quale liquidazione del certificato di pagamento straordinario relativo alla maggiorazione dei costi come riconosciuto dall'Ordinanza n. 126/2022 art.4 comma 1.

VISTA la dichiarazione in materia di tracciabilità dei flussi finanziari resa, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 ss.mm.ii. e della Legge 13/08/2010, n. 136 ss.mm.ii., dall'amministratore unico della società TE.VIN. SRL, P.IVA 02783360601;

CONSIDERATO che:

- l'art. 1, comma 629, lettera b) della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per l'anno 2015) ha introdotto l'articolo 17-ter "Operazioni effettuate nei confronti di enti pubblici" del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 633 e ha stabilito che anche gli enti territoriali, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'imposta sul valore aggiunto

- (IVA), devono versare direttamente all'erario l'imposta che è stata addebitata loro dai fornitori;
- i medesimi Enti pagheranno ai fornitori soltanto l'imponibile (e le altre somme diverse dall'IVA) - meccanismo definito "Split payment" – mentre corrisponderanno l'imposta all'erario secondo le modalità e termini definiti da un Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla norma;
 - il meccanismo dello "Split payment" si applica alle operazioni per le quali è stata emessa fattura a partire dal 1° gennaio 2015;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015, pubblicato della Gazzetta Ufficiale n. 27 del 3 febbraio 2015 - Modalità e termini per il versamento dell'imposta sul valore aggiunto da parte delle pubbliche amministrazioni – e modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 48 del 27 febbraio 2015 che stabilisce che il versamento dell'imposta sul valore aggiunto è effettuato dalle pubbliche amministrazioni entro il giorno 16 del mese successivo a quello in cui l'imposta diviene esigibile, senza possibilità di compensazione e utilizzando un apposito codice tributo, con le modalità definite dallo stesso comma;

CONSIDERATO altresì che per il versamento dell'IVA, di cui alle fatture elettroniche n. 10/PA del 28/08/2023 e n. 11/PA del 29/08/2023 emesse dall'impresa TE.VIN. SRL tra le modalità elencate dal suddetto articolo 4, comma 1, trova applicazione la lettera a) per le pubbliche amministrazioni titolari di conti presso la Banca d'Italia, tramite modello "F24 Enti Pubblici" approvato con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 28 giugno 2013;

CONSIDERATO che l'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti, con Risoluzione n. 15/E del 12 febbraio 2015 "Istituzione dei codici tributo per il versamento, mediante i modelli F24 ed F24 Enti pubblici, dell'IVA dovuta dalle pubbliche amministrazioni a seguito di scissione dei pagamenti – articolo 17-ter del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633" ha istituito i codici tributo e dato indicazioni circa la compilazione dei modelli F24 ed in particolare [...] Per consentire il versamento, mediante il modello F24 Enti pubblici, dell'imposta in parola, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera a) del decreto 23 gennaio 2015, si istituisce il seguente codice tributo: "620E", denominato "IVA dovuta dalle PP.AA. – Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del DPR n. 633/1972";

RITENUTO necessario procedere alla liquidazione delle fatture elettroniche sopra indicate emesse dalla società TE.VIN. SRL, P.IVA 02783360601, per un importo complessivo di € 436.637,69 relative al certificato di pagamento n. 1 ed al certificato di pagamento straordinario (prezzari aggiornati) dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI);

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare la contabilità relativa al I SAL e I SAL straordinario (prezzari aggiornati) a tutto il 04/07/2023 per i lavori di "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI) e di autorizzare la liquidazione dei Certificati di pagamento n. 1 e certificato di pagamento straordinario (prezzari aggiornati);
- 2) di autorizzare la liquidazione, a favore della società TE.VIN. SRL, P.IVA 02783360601, della fattura:

- fattura elettronica n. 10/PA del 28/08/2023, per un importo di € 310.385,67, oltre IVA al 22% pari ad € 68.284,85, per un totale complessivo di € 378.670,52;
- fattura elettronica n. 11/PA del 29/08/2023, per un importo di € 47.514,07, oltre IVA al 22% pari ad € 10.453,10, per un totale complessivo di € 57.967,17;

relative al certificato di pagamento n. 1 ed al certificato di pagamento straordinario (prezzari aggiornati) dell'intervento denominato "Messa in sicurezza del dissesto in località Fonte del Campo" nel comune di Accumoli (RI);

- 3) di accreditare l'importo complessivo di € 357.899,74 alla società TE.VIN. SRL, P.IVA 02783360601 sul conto corrente bancario indicato nell'apposito modulo di tracciabilità dei flussi finanziari, conservato agli atti dell'ufficio;
- 4) di versare all'Erario secondo le modalità e termini definiti nel Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 23 gennaio 2015 modificato con Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 febbraio 2015, utilizzando il codice tributo di cui alla Risoluzione n.15/E del 12 febbraio 2015 dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Servizi ai Contribuenti l'importo di € 78.737,95 quale IVA sulle fatture elettroniche n. 10/PA del 28/08/2023 e n. 11/PA del 29/08/2023 emesse dall'impresa TE.VIN. SRL;
- 5) di stabilire che le verifiche di cui all'art. 48bis del DPR n. 602 del 29/09/1973 verranno effettuate dagli Uffici preposti all'emissione degli ordinativi di pagamento, prima del perfezionamento degli stessi.
- 6) di dare atto che l'importo complessivo di € 436.637,69 trova capienza nel quadro economico dell'intervento di cui all'oggetto;
- 7) di pubblicare il presente atto sul sito della stazione appaltante <http://www.ricostruzionelazio.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- 8) le risorse finanziarie graveranno sui fondi della contabilità speciale n. 6043 aperta presso la Banca d'Italia, che presenta la necessaria disponibilità.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro i termini di legge.

Il Direttore

Dott. Stefano Fermante